

Un atto di coraggio non andare a votare

Ma ci stiamo guardando in giro? Aumenta tutto, gli operai sono alla miseria, le fabbriche chiudono. I padroni non si accontentano mai, vogliono più libertà di ricattare, più libertà di licenziare.

Una montagna di soldi, la ricchezza che noi operai abbiamo prodotto, vengono bruciati nella bella vita di capi e gregari dei partiti, dai funzionari statali, dai manager industriali, e noi, quasi alla fame. In questa situazione, nelle grandi fabbriche FIAT ora dovremmo anche sottometterci ad un vero e proprio sfregio alla libertà di organizzazione sindacale che ci siamo conquistati nel corso di 150 anni di lotte e che solo il fascismo abolì. Vogliono costringerci a votare solo per i sindacati che hanno accettato le condizioni che il padrone ha voluto e imposto. Vogliono che si voti solo per i delegati nominati da FIM, UILM, FISMIC, UGL.

I delegati della FIOM, il più grande sindacato degli operai in Italia, non possono essere votati: si può accettare una cosa del genere senza condannarci con le nostre stesse mani alla rovina?

Di chi è la responsabilità del fatto che gli operai in Italia prendono il salario più basso in Europa? Di chi è la responsabilità della chiusura di centinaia di fabbriche e di migliaia di licenziamenti? Di aver aperto la strada alla modifica dell'articolo 18? Di aver accettato con qualche opposizione farsa l'allungamento della età per la pensione? La responsabilità dei padroni, dei governi, ma è solo la loro? E i sindacalisti sempre pronti a piegarsi al padrone e al governo non hanno forse responsabilità? Non hanno forse fallito come sindacalisti e riscosso pieno successo come "servitori" ben pagati di padroni e governi?

Come operai, per la situazione in cui ci troviamo, dobbiamo esonerare dal loro compito di sindacalisti proprio gli uomini della FIM, UILM, FISMIC, UGL, proprio quelli che il padrone impone di votare nelle elezioni delle RSA della FIAT.

I gruppi dirigenti della CGIL e della FIOM hanno anche le loro responsabilità ma la forte presenza operaia impone dei limiti al collaborazionismo. Perché la FIAT vuole impedire l'elezione dei delegati FIOM e degli altri sindacati di base? Vuole una controparte sindacale ripulita da operai combattivi, ribelli. E per quale ragione? La FIAT deve ancora tagliare, chiudere stabilimenti, spremere gli operai il più possibile. La crisi, che loro stessi hanno prodotto, li travolge, la FIM, UILM, FISMIC, UGL sono servitori disposti ad accettare qualunque cosa.

Questa volta non ci sono scuse, ricatti o ritorsioni: le elezioni della RSA sono una truffa, bisogna renderle nulle, insignificanti, di minoranza: l'unico modo, non andare a votare.

Ci possono costringere ad avvitarne bulloni, saldare scocche a ritmo infernale ma non ad accettare che sia il padrone a decidere chi deve rappresentarci sindacalmente.

**Siamo schiavi salariati
ma non uomini senza cervello.**

**OPERAI
CONTRO**

**ASSOCIAZIONE
PER LA LIBERAZIONE DEGLI OPERAI**

PER CONTATTI:

ASLO - Via Falck, 44 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

www.asloperaicontro.org - mail to: operai.contro@tin.it

Leggete il nostro giornale su www.operaicontro.it